

Cronaca di Catanzaro

Tavola rotonda

Il presidente della Giunta regionale Giuseppe Scopelliti ha visitato le strutture ospedaliere della città. «Il gioco di squadra è la carta vincente»

Integrazione, dialogo ripreso con l'Ateneo

Il commissario Elga Rizzo fa il punto: tagliati i tempi di attesa delle prestazioni e attivati nuovi servizi

Betty Calabretta

«Abbiamo registrato aperture da parte dell'Università, l'apertura di un mondo che sembrava chiuso. Grazie alla capacità di dialogo con l'Ateneo saremo in grado di ufficializzare a breve dei passi che indicano l'avvio di un percorso nuovo». Si è espresso così il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, sulla possibile integrazione tra l'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e il politico universitario Mater Domini, ritenuta importante se non imprescindibile per il via libera ministeriale alla realizzazione del nuovo ospedale di Gernanero. Lo ha detto ieri nel corso della conferenza stampa svoltasi nella sala biblioteca dello ospedale Pugliese per fare il punto sui primi cento giorni di attività del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera, avv. Elga Rizzo.

L'integrazione, che fino a poco tempo fa sembrava impossibile per le resistenze del mondo universitario («un mondo recluso e chiuso, una pigna», ha detto in tono scherzoso Scopelliti) ora non sembra più un'utopia. Il Governatore non ha voluto spiegare di quali "passi" si tratti, ma ha lasciato intendere di muoversi sul terreno della condivisione e non dell'imposizione. «In Calabria c'è bisogno di condivisione», ha detto a chi ricordava che in quanto commissario ad acta per la costruzione dei nuovi ospedali ha il potere di decidere su aziende ospedaliere come la Mater Domini, che è

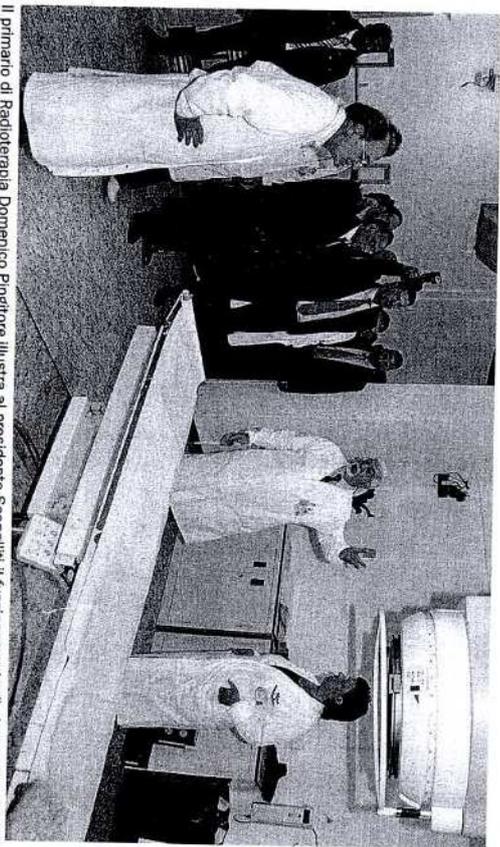
struttura a gestione mista, regionale e universitaria.

Certo l'integrazione resta un obiettivo da perseguire e se le decisioni tardano troppo non si può aspettare, bisogna essere decisionisti», ha aggiunto. Per poi ripetere che sono state riscontrate aperture e l'inizio di un "rapporto nuovo".

«Occorre intensificare il dialogo con il Policlinico e spingere per il gioco di squadra», ha aggiunto annunciando anche quello di realizzare il nuovo ospedale a Germanero, «una scelta lungimirante e di prospettive».

Innanzi l'ospedale Pugliese cresce e si rinnova. Elegante e sobria in tailleur pantalone nero con camicetta in seta bianca, il commissario Rizzo ha illustrato le tante iniziative avviate e portate a termine, partendo da una situazione che al 2009 vedeva l'Azienda gravata da un deficit di 71 milioni di euro. Ha evidenziato i risultati raggiunti nel breve periodo, con l'abbattimento delle liste e dei tempi di attesa, la ridefinizione di alcuni percorsi assistenziali, la gestione delle attività libero-professionali. Tra gli esempi citati da Elga Rizzo, la riduzione dell'attesa per una Tacc addome, passata dai 204 giorni necessari ad agosto ai 25 di oggi; oppure i 90 giorni necessari oggi per un'ecografia tiroidea contro i 205 di agosto.

«Questo è stato possibile - ha detto Rizzo - agevolando l'accesso alle prestazioni con una nuova programmazione degli ambulatori e ampliando il numero delle prestazioni erogabili dall'azienda». Importante è stata anche la nuova gestione del numero verde per le prenotazioni delle prestazioni (800990122) e, a breve, il pagamento dei ticket attraverso gli sportelli Lott-



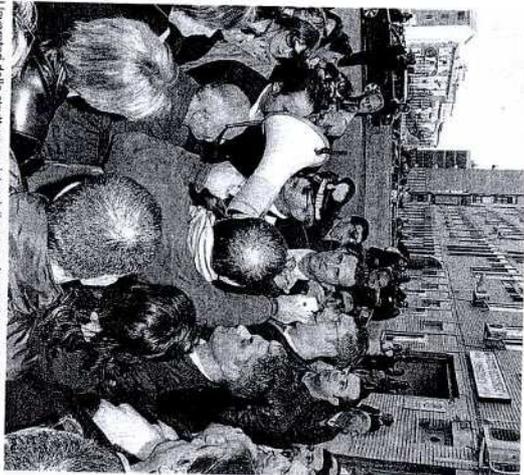
Il primario di Radioterapia Domenico Pingitore illustra al presidente Scopelliti il funzionamento di alcune apparecchiature; a destra il commissario Elga Rizzo

matra.

Altro impegno è stato rivolto alla sicurezza dei pazienti e alla gestione del rischio clinico, oltre alla riorganizzazione delle attività chirurgiche.

Tra gli obiettivi raggiunti, anche l'attivazione del servizio psichiatrico di diagnosi e cura del dipartimento di salute mentale, con la nuova collocazione all'interno del presidio ospedaliero. Sul piano del rinnovamento strutturale sono state avviate o compierate la patologia neonatale, l'ingresso dell'ospedale "Pugliese" e l'edificio direzionale "Madonna dei cieli", mentre per quanto concerne il rinnovo tecnologico l'azienda è stata individuata come capofila per lo svolgimento delle procedure di gara che riguardano le acquisizioni per le tre aziende ospedaliere esistenti.

Rispetto alla situazione economica, Elga Rizzo ha spiegato che per l'anno in corso si pre-



Lavoratori delle strutture assistenziali convenzionate assediano il Governatore

vede una riduzione complessiva dei costi pari al 5-6%, grazie anche all'efficacia delle azioni di contenimento della spesa.

In questo senso va letta anche l'avvata distinzione del patrimonio immobiliare disponibile, quello non utile al raggiungimento dei compiti affidati all'Azienda ospedaliera. Una operazione che, ha ricordato la dottoressa Rizzo, sarebbe stata possibile avvertire fin dal 2002: in otto anni le amministrazioni che si sono succedute non hanno assunto alcun atto in proposito, mentre negli ultimi cento giorni sono stati già stipulati due contratti di vendita.

«È stato poi pressoché generalizzato - ha sottolineato il commissario della "Pugliese-Ciaccio" - l'obbligo ai dipendenti di esercitare l'attività lavorativa entro la fine della legislatura, così come dichiarato dal governatore. Nell'annunciare i risultati raggiunti dall'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", Scopelliti ha evidenziato che «debbono uscire dalla concezione negativa in cui la regione si è sempre trovata».



Il presidente della Giunta ottomista sugli esiti del rinnovato rapporto con l'Università